



VS



Abram Rabinovich



Vladimir Yurevich

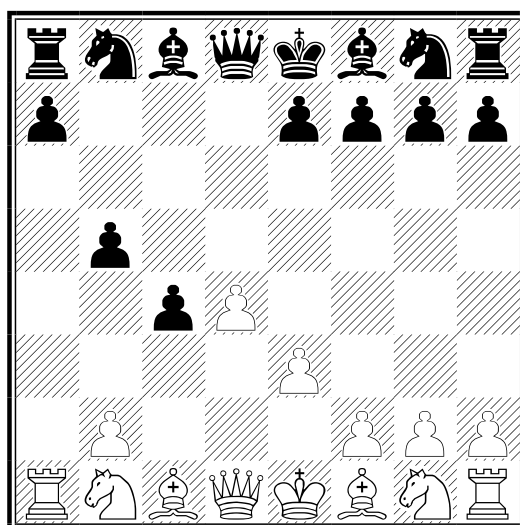
Nel 1903 a Kiev si tenne il 3° Torneo riservato a tutti i Maestri russi, considerato uno dei primi Campionati della Russia e che fu vinto dal celebre scacchista russo Mikhail Ivanovich Cigorin (1850 - 1908). Per il gran numero di partecipanti la sede della gara fu approntata presso l'Associazione Ciclisti di Kiev. Da questa competizione è tratta la sottostante partita, che fu disputata al 9° turno fra il lituano-russo Abram Rabinovich (1878 - 1943) ed il russo Vladimir Nikolaevich Yurevich (1869 - 1907).

#### LA TRAPPOLA DEL GAMBETTO DI DONNA ACCETTATO

**Rabinovich - Yurevich** (Kiev, 25 settembre 1903)

#### **[D20] Gambetto di Donna accettato**

**1. d4 d5 2. c4 dxc4 3. e3 b5?! (meglio è attaccare il centro con 3. ... c5 o 3. ... e5 e lasciare al suo destino il Pc4) 4. a4! c6? (istintiva, dato che 4. ... a6? fallisce: 5. axb5 axb5?? 6. Txa8. Tuttavia era necessaria 4. ... b4, per non far aprire la colonna a) 5. axb5 cxb5?? (e6)**



È incredibile che Yurevich, che aveva già sorprendentemente sconfitto Cigorin al 1° turno, sia cascato in questa ben nota trappola del *Gambetto di Donna accettato*, citata già nel 1620 dal celebre giocatore italiano Gioachino Greco (1600 - 1634), detto “il Calabrese”. Nessuno perciò si aspettava una sua disfatta di tali proporzioni. Simili errori pacchiani possono però capitare pure ai campioni quando si fanno le “mosse automatiche”, cioè senza alcuna riflessione...

**6. Df3!! a6** (Cc6 7. Dxc6+ Ad7 8. Da6 ed il Bianco è ugualmente in grande vantaggio) **7. Dxa8 Dc7**  
**8. De4 ...**

Rabinovich ha già largamente la vittoria in pugno, quindi può permettersi anche delle imprecisioni. Ecco il resto della partita, senza commenti perché sono superflui:

**8. ... Cf6 9. Dc2 Ab7 10. Cc3 e6 11. Cf3 Ab4 12. Ad2 O-O 13. Ae2 Cbd7 14. O-O Axc3 15. Axc3 Cg4 16. h3 Cgf6 17. Ce5 Cb6 18. Aa5 Td8 19. b3 Ae4 20. Dc1 Cfd5 21. bxc4 f6 22. c5 Dxc5? e abb. 1-0**

Yurevich, vistosi sconfitto, all’ultima mossa in posizione ormai persa regalò con un gesto di stizza la sua Donna, un atto inutile se non allo scopo di rovinare l’estetica della partita e della bella vittoria del suo avversario, ed immediatamente dopo abbandonò.

Fonte: **Scacchi64** ([www.scacchi64.com](http://www.scacchi64.com))